

Roseto degli Abruzzi. LA GIUNTA DELIBERA DI NON APPLICARE LA RIDUZIONE DEL 5% PREVISTA DALLA LEGGE AI SERVIZI SOCIALI

La decisione è stata presa, all'unanimità, per non colpire un settore così importante, con il rischio di creare disagi alla popolazione ed ai lavoratori delle Cooperative

La Giunta Comunale di Roseto degli Abruzzi, con apposita delibera n. 82 avente per oggetto "Atto di indirizzo in materia di servizi sociali", ha deciso di dare ufficialmente mandato agli Uffici comunali affinché non venga applicata la riduzione del 5% dei contratti in essere ai servizi di natura socio-sanitaria ed assistenziale. Questa decisione è stata presa, come si legge nella delibera in oggetto, anche in considerazione della notevole incidenza dei costi del personale e dei costi fissi in genere nei servizi erogati.

"Abbiamo ravvisato l'esigenza di evitare che la riduzione prevista dall'ex articolo 8 comma 8, D.L. 24/04/2014, n. 66 convertito con modificazioni dalla legge 23/06/2014, n. 89, si traducesse in una inevitabile riduzione anche della quantità e della qualità di servizi che, ricordiamo, sono essenziali e spesso destinati alle fasce più deboli della popolazione, oltre al rischio di una perdita di posti di lavoro nel settore dei Servizi Sociali" sottolinea il primo cittadino di Roseto degli Abruzzi, Enio Pavone. "Per questo motivo la Giunta, con una mossa di grande sensibilità ed attenzione al sociale, ha ritenuto di fornire un atto di indirizzo affinché la riduzione del 5% non si applichi ai servizi di natura socio-sanitaria ed assistenziale".

"Si tratta di un importante risultato che dimostra, ancora una volta, la grande attenzione della nostra Amministrazione nei confronti del sociale" dichiara l'assessore alle politiche sociali, Alessandro Recchiuti. "Abbiamo ascoltato il "grido d'allarme" lanciatoci dalle Cooperative e abbiamo deciso di intervenire, consci dell'importanza strategica che questi servizi rivestono per una fascia importante della popolazione e del fatto che eventuali tagli avrebbero causato enormi disagi per i cittadini e per i lavoratori del settore.

Voglio ringraziare il Sindaco, i colleghi della Giunta, i Dirigenti e gli Uffici comunali che hanno capito e compreso come la preoccupazione che avevo evidenziato nei giorni scorsi non era frutto di un disaccordo con la struttura comunale, ma la necessità di rimarcare come un settore così delicato non potesse essere investito della scure che il Governo, in maniera insensata, aveva deciso di applicare a tutti i settori. Per questo ritengo che l'atto di indirizzo che abbiamo deliberato rivesta un'importanza non solo locale, ma oserei dire di carattere nazionale, in quanto ciò che doveva essere fatto a livello centrale (analisi dei settori ove intervenire e ridurre i costi) è stato fatto, con grande sensibilità, dalla nostra Amministrazione".

Roseto 03/09/2014